

Caldo, forse il peggio è passato

Pubblicato: Martedì 7 Luglio 2015



Estate uguale caldo. Ma c'è caldo e caldo: svegliarsi la notte, non prendere sonno e accorgersi che in casa il termometro, a mezzanotte, segna i 30 gradi, son tutti fattori che rappresentano più un'anomalia che un'abitudine per i varesini, abituati al sole, sì, ma non all'afa così persistente. (*nella foto, lo scatto del satellite pubblicato sul sito dell'aeronautica militare italiana che riprende il livello di vapore acqueo sull'Europa*)

Il Centro Geofisico Prealpino ha cercato di capire in queste ore cosa sta accadendo. **Paolo Valisa argomenta infatti sul sito un'analisi con dati storici e rilevamenti** delle temperature massime nella giornata di ieri, incoronando proprio **il 6 luglio giornata più calda di questa tornata estiva**.

IL GIORNO PIU' CALDO – «**Lunedì 6 luglio è stato probabilmente il giorno più caldo di questa ondata di calore** – spiega Valisa – . Massime raggiunte: 33.6°C a Varese, 35.9°C a Tradate, 36.2°C a Saronno, 32.1°C a Luino, 32.9° a Ganna e persino 30.0°C a Campo dei Fiori.

Domani le temperature potrebbero calare di 1-2 gradi ma correnti atlantiche lambiranno le Alpi tra mercoledì e giovedì e promettono qualche grado in meno, forse anche qualche temporale sulle Alpi. Ma il caldo non è finito e probabilmente tornerà nel fine settimana».

CHE SUCCIDE SULLA PIANURA PADANA D'ESTATE – «La situazione meteorologica estiva sulla conca padano-alpina è notoriamente caratterizzata dalla presenza di masse d'aria a lenta circolazione, per effetto dell'anticiclone atlantico o di quello che dal N-Africa sale verso il Mediterraneo, interessando le Alpi per raggiungere talvolta persino l'Europa settentrionale – spiega

Valisa . Mentre **l'anticiclone atlantico** (o delle Azzorre) è **più variabile** e apporta aria oceanica non eccessivamente calda, **l'anticiclone Africano può formare un blocco stazionario per molti giorni** (**omega blocking**) e dare luogo a delle vere e proprie ondate di calore prolungate. L'esempio più rappresentativo è quello del mese di agosto 2003 con caldo e afa record su tutta Europa. Nei primi 15 giorni del mese la temperatura massima a Varese è sempre sopra i 30 gradi.

L'indice di calore nelle grandi città supera i 40-45 gradi. E' emergenza per gli anziani, colti da malori in Francia a migliaia. Numerosissimi incendi si verificano in tutta Italia».

NEGLI ANNI SCORSI – «Altre ondate di calore negli anni recenti, di minori proporzioni si verificano anche nel maggio 2009, agosto 2009, agosto 2011, settembre 2011 e agosto 2012 , Luglio-agosto 2013 e giugno 2014, unico periodo caldo di un'estate eccezionalmente piovosa – continua l'esperto – . Dopo l'anomalia dell'estate 2014, le ondate di calore si ripresentano all'inizio di giugno e in luglio 2015. D'altra parte è proprio durante la stagione estiva che a Varese si è verificato **il maggior aumento delle temperature dagli anni '60 ad oggi** (ben 3.3 gradi in 44 anni) e periodi prolungati con temperature molto al di sopra delle medie divengono quindi più frequenti».

NEI PROSSIMI GIORNI – Cosa ci aspetta per i prossimi giorni? Dopo la foschia chiara di oggi, martedì, e la possibilità di qualche temporale di calore serale, per domani, **mercoledì 8 luglio si prevede un tempo** “ancora soleggiato e caldo afoso – si legge nel sito . Nuvole cumuliformi sui monti con temporali isolati lungo le Alpi, in transito in serata e nella notte su Veneto, bresciano e mantovano”.

Una lieve attenuazione potrebbe essere rappresentata dall'abbassamento delle minime, ma di un solo grado: dai 22/26 di stanotte ai 21/25 previsti per la prossima.

La svolta dovrebbe arrivare con **giovedì**: “Residua nuvolosità e qualche isolato rovescio al mattino in pianura, poi via via soleggiato e un po' meno caldo”. **Venerdì 10 luglio**: “Ben soleggiato e asciutto. Caldo non opprimente ma temperature nuovamente in rialzo”.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it